

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 aprile 2018, n. 576

PROGETTO 3 WATCH OUT, PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014- 2020. SCHEMI DI ACCORDO (EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241).

Assente il Presidente, il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario istruttore Responsabile A.P. Dott. Francesco Vito Ronco, confermata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Giunta Regionale con Delibera 2180/2013 modificata e integrata con atto deliberativo 2394/2015 ha preso atto dell'adozione da parte della Commissione Europea della Decisione C (2015) 9491 di approvazione del Programma INTERREG IPA CBC Italia -Albania - Montenegro 2014-2020;
- l'art. 15 della Legge 241/1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- con Deliberazione n.163 del 22/02/2016 la Giunta Regionale ha affidato l'incarico di Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC Italia - Albania - Montenegro 2014-2020 al Prof. Ing. Domenico Laforgia, Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- con il provvedimento dirigenziale n. 7 del 03 marzo 2017 l'Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC Italia - Albania - Montenegro 2014-2020 ha determinato l'approvazione del bando "First Call for Proposals Standard Projects" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 33 del 16 marzo 2017, con scadenza al 15 maggio 2017 ore 23:59, scadenza successivamente prorogata al 30 maggio 2017 ore 23:59 con il provvedimento dirigenziale n. 21 del 11 maggio 2017 a seguito di espressa richiesta da parte dei rappresentanti e delle delegazioni dei Paesi partecipanti al Programma;
- la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è impegnata da diversi anni, in qualità di Leader Partner o di Partner interno/esterno di diversi progetti con la finalità di migliorare l'integrazione e l'interoperabilità della propria organizzazione e dei propri sistemi con quelli degli altri Paesi membri dell'Unione e dei Paesi dell'area mediterranea (Progetti Vol.Net e OFIDIA - Programma di Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013; Progetto C2Sense - Settimo programma Quadro di Ricerca dell'Unione Europea; HAZADR - Programma di Cooperazione IPA Adriatic CBC 2007-2013);
- la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia ha preso in considerazione l'opportunità di presentare una proposta progettuale da candidare nell'ambito del succitato Programma INTERREG IPA CBC Italia - Albania - Montenegro 2014-2020, e pertanto ha avviato tutte i necessari adempimenti tra cui il coinvolgimento dell'Università di Bari Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali;
- la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, in qualità di partner capofila, ha presentato in data 30 maggio una proposta progettuale denominata 3 WATCH OUT (Trilateral model of civil protection: WAys, Tools and CHallenges for OUr safeTy) a valere sull'Asse 3 "Protezione ambientale, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio", Obiettivo specifico 3.1 "Aumentare le strategie di cooperazione transfrontaliera sui paesaggi dell'acqua", con un budget complessivo pari ad Euro 1.180.000,00;
- i partner del progetto sono: Università di Bari Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (IT), Regional Council of Lezha (AL), ONG Ricerca e Cooperazione (IT), Ministry of the Interior - Directorate for Emergency Management (MNE), ONG Partnership for Development (AL);
- con Deliberazione n.1693 del 30/10/2017 la Giunta Regionale ha preso atto della candidature dei Dipartimenti e delle Sezioni Regionali nell'ambito della "First Call for Proposals Standard Projects" del Programma INTERREG IPA CBC Italia - Albania - Montenegro 2014-2020 in qualità di capofila, partner e/o partner associato di proposte progettuali, tra le quali rientra il progetto 3 WATCH OUT ;

- con il provvedimento dirigenziale n. 85 del 12 dicembre 2017, l'Autorità di Gestione ha approvato le graduatorie di merito delle proposte progettuali a valere sul bando "First Call for Proposals Standard Projects" del Programma INTERREG IPA CBC Italia - Albania - Montenegro 2014-2020 e ha disposto di avviare un processo di negoziazione per la rimodulazione del budget della proposte progettuali finanziabili;
- il progetto 3 WATCH OUT è risultato essere il primo nell'Asse 3 con un punteggio complessivo di 92/100;
- la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, in qualità di partner capofila del progetto 3 WATCH OUT, ha ricevuto la comunicazione da parte del Segretariato Tecnico del Programma della ammissibilità e finanziabilità del progetto 3 WATCH OUT, nonché la convocazione al meeting di negoziazione da svolgersi presso gli uffici della Regione Puglia (protocollo n. AOO_026_0015873 del 22/12/2017);
- in data 17 gennaio 2018 si è svolto il meeting di negoziazione del progetto 3 WATCH OUT in cui il Segretariato Tecnico del Programma e la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia hanno concordato una riduzione del budget del progetto 3 WATCH OUT pari al 17% ;
- in data 16 febbraio 2018 il Segretariato Tecnico del Programma ha approvato le modifiche apportate al progetto 3 WATCH OUT ed il budget rimodulato per un importo totale pari ad Euro 979.400,00 (protocollo n. AOO_026_0002837 del 13/03/2018);

Considerato che:

- Il progetto 3 WATCH OUT mira a delineare nel campo della protezione civile un modello transfrontaliero/trilaterale di intervento finalizzato a superare, in caso di emergenza, le barriere esistenti con riferimento a tre tipi di rischio (idrogeologico, sismico e incendio);
- nel dettaglio, è prevista la realizzazione di azioni pilota consistenti nell'applicazione di tecniche di ingegneria naturalistica con l'utilizzo di specie vegetali mediterranee finalizzate alla riduzione della vulnerabilità idrogeologica nelle aree a rischio, l'installazione di sistemi e centraline di monitoraggio dell'inquinamento per fornire indicazioni fondamentali nella comprensione delle relazioni causa-effetto tra presenza di inquinanti nei vari comparti (aria, terra, acqua) e biodiversità, nonché l'installazione di una stazione teleidrometrica dotata di sensori ad ultrasuoni per il rilevamento dei livelli dei corsi d'acqua;
- le suddette azioni pilota saranno realizzate dalla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia e dall'Università di Bari - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, utilizzando il budget del progetto 3 WATCH OUT, approvato e finanziato nell'ambito del Programma INTERREG IPA CBC Italia - Albania - Montenegro 2014-2020;
- le aree interessate dalle suddette azioni pilota sono la Riserva Naturale Statale Murge Orientali, Stornara, San Cataldo e la Riserva Naturale Orientata Regionale del Litorale Tarantino Orientale, già individuate in fase di presentazione del progetto 3 WATCH OUT e rispettivamente gestite dal Comune di Manduria e dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca;
- sussiste un interesse comune della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, dell'Università di Bari - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e degli Enti Gestori delle Riserve Naturali Interessate, a strutturare la reciproca collaborazione per poter perseguire le finalità del progetto 3 WATCH OUT con riferimento alla tutela e alla valorizzazione ambientale, nonché alla gestione del rischio;

Per quanto innanzi rappresentato, si ritiene opportuno proporre l'approvazione degli allegati Schemi di Accordo per le attività da svolgere nell'ambito del progetto 3 WATCH OUT.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento, che rientra nelle competenze della stessa ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lett. k).

LA GIUNTA REGIONALE

- Udata la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di approvare i due allegati Schemi di Accordo, che costituiscono parte integrante del presente atto e disciplinano la collaborazione tra le parti per la realizzazione delle azioni pilota previste nell'ambito del progetto 3 WATCH OUT finanziato a valere sul Programma INTERREG IPA CBC Italia - Albania - Montenegro 2014-2020, rispettivamente tra;
 - a) la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, l'Università di Bari - Dipartimento di Scienze Agro - Ambientali e Territoriali e le Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale (Ente Gestore Comune di Manduria);
 - b) la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, l'Università di Bari - Dipartimento di Scienze Agro - Ambientali e Territoriali e il Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca (Ente gestore della Riserva Naturale Statale Murge Orientali, Stornara, San Cataldo);
3. di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile a sottoscrivere gli Accordi di cui al punto 2;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

PROGETTO 3 WATCH OUT

PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014-2020

SCHEMA DI ACCORDO

(EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241)

TRA

La SEZIONE PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PUGLIA, di seguito denominata "Regione" con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 (CF 80017210727), legalmente rappresentata dal Dott. Luca Limongelli, nato a Bari il 19.11.1955 in qualità di dirigente ad interim, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede della Sezione sita in Modugno – (BA) Via delle Magnolie 6/8

E

L'UNIVERSITÀ DI BARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI, di seguito denominata "Università" con sede in Bari, via Amendola, n. 165 (CF 01086760723), legalmente rappresentata dal prof. Giacomo Scarascia Mugnozza, nato a Roma il 26.11.1955, in qualità di Direttore, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede indicata

E

Le RISERVE NATURALI REGIONALI ORIENTATE DEL LITORALE TARANTINO ORIENTALE (Ente Gestore Comune di Manduria) di seguito denominato "Riserve Naturali" con sede in Manduria, piazza Garibaldi, n. 21 (CF 90146880738), legalmente rappresentato dalla dott.ssa *Francesca Adelaide Garufi*, nato a Catania il 02/01/1951, in qualità di *Autorità di Gestione*, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede indicata;

PREMESSO CHE:

- la Giunta Regionale con Delibera 2180/2013 modificata e integrata con atto deliberativo 2394/2015 ha preso atto dell'adozione da parte della Commissione Europea della Decisione C (2015) 9491 di approvazione del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020;
- con Deliberazione n. 163 del 22/02/2016 la Giunta Regionale ha affidato l'incarico di Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 al Prof. Ing. Domenico Laforgia, Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- con il provvedimento dirigenziale n. 7 del 03 marzo 2017 l'Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 ha determinato l'approvazione del bando "First Call for Proposals Standard Projects" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 33 del 16 marzo 2017, con scadenza al 15 maggio 2017 ore 23:59, scadenza successivamente prorogata al 30 maggio 2017 ore 23:59 con il provvedimento dirigenziale n. 21 del

Il presente allegato è composto da 14 pagine

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
(Dott. Luca Limongelli)



11 maggio 2017 a seguito di espressa richiesta da parte dei rappresentanti e delle delegazioni dei Paesi partecipanti al Programma;

- la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è impegnata da diversi anni, in qualità di Leader Partner o di Partner interno/esterno di diversi progetti con la finalità di migliorare l'integrazione e l'interoperabilità della propria organizzazione e dei propri sistemi con quelli degli altri Paesi membri dell'Unione e dei Paesi dell'area mediterranea (Progetti Vol.Net e OFIDIA – Programma di Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013; Progetto C2Sense – Settimo programma Quadro di Ricerca dell'Unione Europea; HAZADR – Programma di Cooperazione IPA Adriatic CBC 2007-2013);
- la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia ha preso in considerazione l'opportunità di presentare una proposta progettuale da candidare nell'ambito del succitato Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020, e pertanto ha avviato tutte i necessari adempimenti tra cui il coinvolgimento dell'Università di Bari Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali;
- la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, in qualità di partner capofila, ha presentato in data 30 maggio una proposta progettuale denominata 3 WATCH OUT (Trilateral model of civil protection: WAYS, TOOLS AND CHALLENGES FOR OUR SAFETY) a valere sull'Asse 3 "Protezione ambientale, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio", Obiettivo specifico 3.1 "Aumentare le strategie di cooperazione transfrontaliera sui paesaggi dell'acqua", con un budget complessivo pari ad Euro 1.180.000,00;
- i partner del progetto sono: Università di Bari Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (IT), Regional Council of Lezha (AL), ONG Ricerca e Cooperazione (IT), Ministry of the Interior – Directorate for Emergency Management (MNE), ONG Partnership for Development (AL);
- con Deliberazione n. 1693 del 30/10/2017 la Giunta Regionale ha preso atto della candidature dei Dipartimenti e delle Sezioni Regionali nell'ambito della "First Call for Proposals Standard Projects" del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 in qualità di capofila, partner e/o partner associato di proposte progettuali, tra le quali rientra il progetto 3 WATCH OUT ;
- con il provvedimento dirigenziale n. 85 del 12 dicembre 2017, l'Autorità di Gestione ha approvato le graduatorie di merito delle proposte progettuali a valere sul bando "First Call for Proposals Standard Projects" del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 e ha disposto di avviare un processo di negoziazione per la rimodulazione del budget della proposte progettuali finanziabili;
- il progetto 3 WATCH OUT è risultato essere il primo nell'Asse 3 con un punteggio complessivo di 92/100;
- la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, in qualità di partner capofila del progetto 3 WATCH OUT, ha ricevuto la comunicazione da parte del Segretariato Tecnico del Programma della ammissibilità e finanziabilità del progetto 3 WATCH OUT, nonché la convocazione al meeting di negoziazione da svolgersi presso gli uffici della Regione Puglia (protocollo n. AOO_026_0015873 del 22/12/2017);
- in data 17 gennaio 2018 si è svolto il meeting di negoziazione del progetto 3 WATCH OUT in cui il Segretariato Tecnico del Programma e la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia hanno concordato una riduzione del budget del progetto 3 WATCH OUT pari al 17% ;
- in data 16 febbraio 2018 il Segretariato Tecnico del Programma ha approvato le modifiche apportate al progetto 3 WATCH OUT ed il budget rimodulato per un importo totale pari ad Euro 979.400,00 (protocollo n. AOO_026_0002837 del 13/03/2018);



CONSIDERATO CHE:

- il progetto 3 WATCH OUT mira a delineare nel campo della protezione civile un modello transfrontaliero/trilaterale di intervento finalizzato a superare, in caso di emergenza, le barriere esistenti con riferimento a tre tipi di rischio (idrogeologico, sismico e incendio);
- le azioni previste nell'ambito del progetto 3 WATCH OUT consistono in specifici interventi finalizzati al contenimento di processi degenerativi con positivi riscontri per la stabilizzazione degli equilibri ecosistemici e la qualificazione della biodiversità vegetale ed animale;
- nel dettaglio, è prevista la realizzazione di azioni pilota consistenti nell'applicazione di tecniche di ingegneria naturalistica con l'utilizzo di specie vegetali mediterranee finalizzate alla riduzione della vulnerabilità idrogeologica nelle aree a rischio, l'installazione di sistemi e centraline di monitoraggio dell'inquinamento per fornire indicazioni fondamentali nella comprensione delle relazioni causa-effetto tra presenza di inquinanti nei vari comparti (aria, terra, acqua) e biodiversità, nonché l'installazione di una stazione teleidrometrica dotata di sensori ad ultrasuoni per il rilevamento dei livelli dei corsi d'acqua;
- la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia e l'Università di Bari - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, hanno lavorato in maniera congiunta alla predisposizione del progetto 3 WATCH OUT, individuando già in fase progettuale i territori da coinvolgere nell'ambito delle azioni pilota, tra cui le Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale, istituite con L.R. n. 24/2002;
- il budget assegnato alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è pari ad Euro 232.405,00 mentre il budget assegnato all'Università di Bari Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali è pari ad Euro 186.854,00;
- le Riserve Naturali sono interessate a sviluppare sinergie e collaborazioni con soggetti che abbiano interessi e finalità comuni alle proprie;
- sussiste un interesse comune delle parti a strutturare la reciproca collaborazione per poter perseguire le finalità sopra menzionate con riferimento alla tutela e alla valorizzazione ambientale, nonché alla gestione del rischio nelle aree coinvolte;
- è necessario procedere alla stipula di un accordo tra la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, l'Università di Bari Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e le Riserve Naturali al fine di regolare le attività previste nell'ambito del progetto 3 WATCH OUT;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 2 – Oggetto

1. L'oggetto del presente accordo è la disciplina della collaborazione delle parti per la realizzazione delle azioni pilota previste nell'ambito del progetto 3 WATCH OUT finanziato a valere sul Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020, e precisamente:
 - Realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica;
 - Installazione e/o impiego di centraline di monitoraggio.



2. Le aree interessate dagli interventi di cui al punto 1. del presente articolo, sono quelle dell'area protetta delle Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale di cui il Comune di Manduria dichiara di essere Ente gestore, giusta L.R. n. 10/2006.

Articolo 3 – Durata

1. Il presente accordo ha durata dalla sua sottoscrizione fino a conclusione delle attività del progetto 3 WATCH OUT attualmente prevista per il 14 marzo 2020, salvo proroga espressa/concessa da parte del Segretariato Tecnico o dall'Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020.
2. La Sezione Protezione Civile della Regione Puglia per reali ed oggettive condizioni, derivanti dalle disposizioni eventualmente emanate dalla governance del Programma, che non consentono il concreto svolgimento delle attività, può disporre la sospensione di tutte o di parte delle attività indicate all'art. 2.

Articolo 4 – Ruolo ed Obblighi della Regione

1. La Regione si fa carico di eseguire gli interventi e le attività di cui all'art. 2 previste a suo carico nell'ambito dell'Application Form del progetto 3 WATCH OUT secondo il cronoprogramma di progetto e mediante l'impiego delle risorse indicate nel relativo budget.
Nel dettaglio, la Regione curerà la fornitura e posa in opera di n. 1 stazione teleidrometrica dotata di sensori ad ultrasuoni per il rilevamento dei livelli, di centraline di monitoraggio per acquisizione dati, di n. 1 sistema di alimentazione e di trasmissione dati a pannelli solari e di n. 1 asta idrometrica all'interno dell'area protetta, organizzando e coordinando le attività di installazione e posizionamento della stesse.
2. Per la realizzazione degli interventi la Regione curerà in nome e per conto delle Riserve Naturali l'eventuale richiesta e rilascio delle autorizzazioni necessarie.
3. La Regione si impegna a realizzare gli interventi in conto proprio o per il tramite terzi, e comunque senza alcun onere diretto per le Riserve Naturali, sollevando l'area protetta da qualsivoglia responsabilità di tipo civile e penale per eventuali danni a terzi.
4. La Regione è l'unica responsabile della realizzazione, gestione e manutenzione degli interventi, nonché di tutti i danni, sia diretti che indiretti, causati a chicchessia per fatto proprio o svolto per conto proprio.
5. La Regione si impegna a:
 - comunicare alle Riserve Naturali l'avvio degli interventi;
 - eseguire attività di sorveglianza, vigilanza e ad ogni altro intervento di controllo degli interventi;
 - utilizzare le superfici oggetto degli interventi con cura e diligenza per tutta la durata di validità del presente accordo.
6. La Regione provvederà a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi utilizzando il budget del progetto 3 WATCH OUT, approvato e finanziato nell'ambito del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020, senza che da ciò derivi alcun onere finanziario a carico delle Riserve Naturali.
7. La Regione si impegna ad apporre in prossimità dell'area interessata dall'intervento, ed in modo visibile, una targa che contenga, oltre alla denominazione dell'area, il logo del progetto 3 WATCH OUT, il logo del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 oltrechè a rispettare tutte le disposizioni stabilite dal Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 in materia di comunicazione.



8. La Regione si impegna a segnalare tempestivamente alle Riserve Naturali ogni eventuale esigenza di interventi straordinari per guasti dovuti ad usura e/o ad atti di vandalismo e/o ogni conseguente necessità di riparazioni ad impianti ed attrezzature presenti nell'area. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, dovrà essere preliminarmente autorizzata dall'area protetta.
9. La Regione rimane la proprietaria delle attrezzature oggetto dell'intervento posizionate all'interno dell'area protetta e nello specifico della stazione teleidrometrica dotata di sensori ad ultrasuoni per il rilevamento dei livelli, delle centraline per acquisizione dati, del sistema di alimentazione e di trasmissione dati a pannelli solari e di asta idrometrica. La Regione conserva i diritti di proprietà sulle attrezzature fino a 5 anni dopo la scadenza del presente accordo.
10. La Regione si impegna a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature oggetto dell'intervento, fino a 5 anni dopo la scadenza del presente accordo. Le attrezzature saranno utilizzate esclusivamente per il raggiungimento degli scopi progettuali ovvero per il monitoraggio e la prevenzione dei rischi.

Articolo 5 – Ruolo ed Obblighi dell'Università

1. L'Università si fa carico di eseguire gli interventi e le attività di cui all'art. 2 previste a suo carico nell'ambito dell'Application Form del progetto 3 WATCH OUT secondo il cronoprogramma di progetto e mediante l'impiego delle risorse indicate nel relativo budget.
Nel dettaglio, l'Università è responsabile della realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica e dell'acquisizione e impiego della sensoristica (centraline e sonde pluriparametriche) per il monitoraggio della qualità delle acque all'interno dell'area protetta.
2. L'Università organizzerà le attività di realizzazione dei lavori di ingegneria naturalistica e coordinerà l'installazione delle centraline di monitoraggio (se fisse) o il loro impiego (se mobili). Gli interventi di ingegneria naturalistica consisteranno in lavori di consolidamento delle dune attraverso modellazione e rivegetazione nonché in lavori di sistemazione di sponde di corsi d'acqua in erosione e di riqualificazione di aree umide. In tutti i casi verranno utilizzati materiali naturali (legname, pietrame, juta, ecc...) ed idonee specie autoctone.
3. Per la realizzazione degli interventi l'Università curerà in nome e per conto delle Riserve Naturali l'eventuale richiesta e rilascio delle autorizzazioni necessarie.
4. L'Università si impegna a realizzare gli interventi in conto proprio o tramite terzi sollevando le Riserve Naturali da qualsivoglia responsabilità di tipo civile e penale per eventuali danni a terzi.
5. L'Università è l'unica responsabile della realizzazione della gestione e della manutenzione degli interventi, nonché di tutti i danni, sia diretti che indiretti, causati a chicchessia per fatto proprio o svolto per conto proprio.
6. L'Università si impegna a:
 - comunicare alle Riserve Naturali l'inizio degli interventi;
 - eseguire attività di sorveglianza, vigilanza e ad ogni altro intervento di controllo degli interventi;
 - utilizzare le superfici oggetto degli interventi con cura e diligenza per tutta la durata di validità del presente accordo.
7. L'Università provvederà a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi e utilizzando il budget del progetto 3 WATCH OUT, approvato e finanziato nell'ambito del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020, senza che da ciò derivi alcun onere finanziario a carico delle Riserve Naturali.
8. L'Università si impegna ad apporre in prossimità dell'area interessata dall'intervento, ed in modo visibile, una targa che contenga, oltre alla denominazione dell'area, il logo del progetto 3 WATCH



OUT, il logo del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 oltreché a rispettare le disposizioni stabilite dal Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 in materia di comunicazione.

9. L'Università si impegna a segnalare tempestivamente alle Riserve Naturali ogni eventuale esigenza di interventi straordinari per guasti dovuti ad usura e/o ad atti di vandalismo e/o ogni conseguente necessità di riparazioni ad impianti ed attrezzature presenti nell'area. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, dovrà essere preliminarmente autorizzata dall'area protetta.
10. L'Università rimane la proprietaria degli interventi realizzati, e nello specifico della strumentazione acquisita per il monitoraggio ambientale. L'Università conserva i diritti di proprietà sui beni acquistati fino a 5 anni dopo la scadenza del presente accordo.
11. L'Università si impegna a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature oggetto dell'intervento fino a 5 anni dopo la scadenza del presente accordo. Le attrezzature saranno utilizzate esclusivamente per il raggiungimento per gli scopi progettuali, ovvero per il monitoraggio e la prevenzione dei rischi. Le opere saranno monitorate dall'Università e la loro manutenzione ordinaria sarà eseguita in collaborazione con le Riserve Naturali.

Articolo 6 – Ruolo ed Obblighi delle Riserve Naturali

1. Le Riserve Naturali autorizzano la Regione e l'Università a realizzare gli interventi e le attività indicati nell'art. 2.
2. Le Riserve Naturali si riserva di effettuare sopralluoghi presso i suoli interessati per verificare la corretta esecuzione degli interventi in relazione a quanto stipulato con il presente accordo, nonché di effettuare in ogni momento, con propri incaricati, sopralluoghi per verificare lo stato di conservazione e di manutenzione dell'area interessata.
3. Le spese derivanti dalla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 restano a carico della Regione e dell'Università, senza che da ciò ne derivi alcun onere finanziario a carico delle Riserve Naturali.

Art. 7 - Modifiche e integrazioni

1. Il presente accordo potrà essere modificato e/o integrato solo mediante intese successive con appendici sottoscritte dalle parti, fatta salva la variazione automatica derivante da disposizioni di legge.

Articolo 8 – Clausola compromissoria

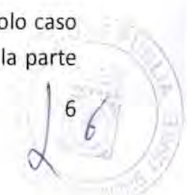
1. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro indipendentemente del presente accordo.
2. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'applicazione del presente accordo, le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 9 – Trattamento dei dati

1. Tutti i dati saranno utilizzati dalle parti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo le norme vigenti.

Articolo 10 – Oneri fiscali, spese contrattuali

1. Le parti convengono che il presente accordo, composta da 10 articoli, venga registrato in solo caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma del DPR n. 131/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte



richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR n. 642/1972 e s.m.i.

Letto, firmato e sottoscritto in Bari li, _____

IL LEGALE RAPPRESENTATE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PUGLIA

IL LEGALE RAPPRESENTATE DELL'UNIVERSITÀ DI BARI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI

IL LEGALE RAPPRESENTATE DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI ORIENTATE DEL LITORALE TARANTINO
ORIENTALE, ENTE GESTORE COMUNE DI MANDURIA



PROGETTO 3 WATCH OUT

PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014-2020

SCHEMA DI ACCORDO

(EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241)

TRA

La SEZIONE PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PUGLIA, di seguito denominata "Regione" con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 (CF 80017210727), legalmente rappresentata dal Dott. Luca Limongelli, nato a Bari il 19.11.1955 in qualità di dirigente ad interim, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede della Sezione sita in Modugno – (BA) Via delle Magnolie 6/8

E

L'UNIVERSITÀ DI BARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI, di seguito denominata "Università" con sede in Bari, via Amendola, n. 165 (CF 01086760723), legalmente rappresentata dal prof. Giacomo Scarascia Mugnozza, nato a Roma il 26.11.1955, in qualità di Direttore, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede indicata

E

IL REPARTO CARABINIERI BIODIVERSITÀ DI MARTINA FRANCA di seguito denominata "Reparto" con sede in Martina Franca (TA), via Alcide De Gasperi, n. 3 (CF 00819910589), legalmente rappresentata da Capitano NOTARNICOLA Giovanni, nato a Gioia del Colle il 24.10.1977 in qualità di comandante in s.v., domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede indicata;

PREMESSO CHE:

- la Giunta Regionale con Delibera 2180/2013 modificata e integrata con atto deliberativo 2394/2015 ha preso atto dell'adozione da parte della Commissione Europea della Decisione C (2015) 9491 di approvazione del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020;
- con Deliberazione n.163 del 22/02/2016 la Giunta Regionale ha affidato l'incarico di Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 al Prof. Ing. Domenico Laforgia, Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- con il provvedimento dirigenziale n. 7 del 03 marzo 2017 l'Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 ha determinato l'approvazione del bando "First Call for Proposals Standard Projects" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 33 del 16 marzo 2017, con scadenza al 15 maggio 2017 ore 23:59, scadenza successivamente prorogata al 30 maggio 2017 ore 23:59 con il provvedimento dirigenziale n. 21 del



11 maggio 2017 a seguito di espressa richiesta da parte dei rappresentanti e delle delegazioni dei Paesi partecipanti al Programma;

- la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è impegnata da diversi anni, in qualità di Leader Partner o di Partner interno/esterno di diversi progetti con la finalità di migliorare l'integrazione e l'interoperabilità della propria organizzazione e dei propri sistemi con quelli degli altri Paesi membri dell'Unione e dei Paesi dell'area mediterranea (Progetti Vol.Net e OFIDIA – Programma di Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013; Progetto C2Sense – Settimo programma Quadro di Ricerca dell'Unione Europea; HAZADR – Programma di Cooperazione IPA Adriatic CBC 2007-2013);
- la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia ha preso in considerazione l'opportunità di presentare una proposta progettuale da candidare nell'ambito del succitato Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020, e pertanto ha avviato tutte i necessari adempimenti tra cui il coinvolgimento dell'Università di Bari Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali;
- la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, in qualità di partner capofila, ha presentato in data 30 maggio una proposta progettuale denominata 3 WATCH OUT (Trilateral model of civil protection: WAYS, TOOLS AND CHALLENGES FOR OUR SAFETY) a valere sull'Asse 3 "Protezione ambientale, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio", Obiettivo specifico 3.1 "Aumentare le strategie di cooperazione transfrontaliera sui paesaggi dell'acqua", con un budget complessivo pari ad Euro 1.180.000,00;
- i partner del progetto sono: Università di Bari Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (IT), Regional Council of Lezha (AL), ONG Ricerca e Cooperazione (IT), Ministry of the Interior – Directorate for Emergency Management (MNE), ONG Partnership for Development (AL);
- con Deliberazione n.1693 del 30/10/2017 la Giunta Regionale ha preso atto della candidature dei Dipartimenti e delle Sezioni Regionali nell'ambito della "First Call for Proposals Standard Projects" del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 in qualità di capofila, partner e/o partner associato di proposte progettuali, tra le quali rientra il progetto 3 WATCH OUT ;
- con il provvedimento dirigenziale n. 85 del 12 dicembre 2017, l'Autorità di Gestione ha approvato le graduatorie di merito delle proposte progettuali a valere sul bando "First Call for Proposals Standard Projects" del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 e ha disposto di avviare un processo di negoziazione per la rimodulazione del budget della proposte progettuali finanziabili;
- il progetto 3 WATCH OUT è risultato essere il primo nell'Asse 3 con un punteggio complessivo di 92/100;
- la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, in qualità di partner capofila del progetto 3 WATCH OUT, ha ricevuto la comunicazione da parte del Segretariato Tecnico del Programma della ammissibilità e finanziabilità del progetto 3 WATCH OUT, nonché la convocazione al meeting di negoziazione da svolgersi presso gli uffici della Regione Puglia (protocollo n. AOO_026_0015873 del 22/12/2017);
- in data 17 gennaio 2018 si è svolto il meeting di negoziazione del progetto 3 WATCH OUT in cui il Segretariato Tecnico del Programma e la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia hanno concordato una riduzione del budget del progetto 3 WATCH OUT pari al 17% ;
- in data 16 febbraio 2018 il Segretariato Tecnico del Programma ha approvato le modifiche apportate al progetto 3 WATCH OUT ed il budget rimodulato per un importo totale pari ad Euro 979.400,00 (protocollo n. AOO_026_0002837 del 13/03/2018);



CONSIDERATO CHE:

- il progetto 3 WATCH OUT mira a delineare nel campo della protezione civile un modello transfrontaliero/trilaterale di intervento finalizzato a superare, in caso di emergenza, le barriere esistenti con riferimento a tre tipi di rischio (idrogeologico, sismico e incendio);
- le azioni previste nell'ambito del progetto 3 WATCH OUT consistono in specifici interventi finalizzati al contenimento di processi degenerativi con positivi riscontri per la stabilizzazione degli equilibri ecosistemici e la qualificazione della biodiversità vegetale ed animale;
- nel dettaglio, è prevista la realizzazione di azioni pilota consistenti nell'applicazione di tecniche di ingegneria naturalistica con l'utilizzo di specie vegetali mediterranee finalizzate alla riduzione della vulnerabilità idrogeologica nelle aree a rischio, l'installazione di sistemi e centraline di monitoraggio dell'inquinamento per fornire indicazioni fondamentali nella comprensione delle relazioni causa-effetto tra presenza di inquinanti nei vari comparti (aria, terra, acqua) e biodiversità, nonché l'installazione di una stazione teleidrometrica dotata di sensori ad ultrasuoni per il rilevamento dei livelli dei corsi d'acqua;
- la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia e l'Università di Bari - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, hanno lavorato in maniera congiunta alla predisposizione del progetto 3 WATCH OUT, individuando già in fase progettuale i territori da coinvolgere nell'ambito delle azioni pilota, tra cui la Riserva Naturale Statale Murge Orientali, Stornara, San Cataldo;
- il budget assegnato alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è pari ad Euro 232.405,00 mentre il budget assegnato all'Università di Bari Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali è pari ad Euro 186.854,00;
- il Reparto è interessato a sviluppare sinergie e collaborazioni con soggetti che abbiano interessi e finalità comuni alle proprie;
- sussiste un interesse comune delle parti a strutturare la reciproca collaborazione per poter perseguire le finalità sopra menzionate con riferimento alla tutela e alla valorizzazione ambientale, nonché alla gestione del rischio nelle aree coinvolte;
- è necessario procedere alla stipula di un accordo tra la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, l'Università di Bari Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e il Reparto al fine di regolare le attività previste nell'ambito del progetto 3 WATCH OUT;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 2 – Oggetto

1. L'oggetto del presente accordo è la disciplina della collaborazione delle parti per la realizzazione delle azioni pilota previste nell'ambito del progetto 3 WATCH OUT finanziato a valere sul Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020, e precisamente:
 - Realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica;
 - Installazione e/o impiego di centraline di monitoraggio.



2. Le aree interessate dagli interventi di cui al punto 1. del presente articolo, sono quelle dell'area protetta della Riserva Naturale Statale Murge Orientali, Stornara, San Cataldo di cui il Reparto dichiara di essere gestore.

Articolo 3 – Durata

1. Il presente accordo ha durata dalla sua sottoscrizione fino a conclusione delle attività del progetto 3 WATCH OUT attualmente prevista per il 14 marzo 2020, salvo proroga espressa/concessa da parte del Segretariato Tecnico o dall'Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020.
2. La Sezione Protezione Civile della Regione Puglia per reali ed oggettive condizioni, derivanti dalle disposizioni eventualmente emanate dalla governance del Programma, che non consentono il concreto svolgimento delle attività, può disporre la sospensione di tutte o di parte delle attività indicate all'art. 2.

Articolo 4 – Ruolo ed Obblighi della Regione

1. La Regione si fa carico di eseguire gli interventi e le attività di cui all'art. 2 previste a suo carico nell'ambito dell'Application Form del progetto 3 WATCH OUT secondo il cronoprogramma di progetto e mediante l'impiego delle risorse indicate nel relativo budget.
Nel dettaglio, la Regione curerà la fornitura e posa in opera di n. 1 stazione teleidrometrica dotata di sensori ad ultrasuoni per il rilevamento dei livelli, di centraline di monitoraggio per acquisizione dati, di n. 1 sistema di alimentazione e di trasmissione dati a pannelli solari e di n. 1 asta idrometrica all'interno dell'area protetta, organizzando e coordinando le attività di installazione e posizionamento della stesse.
2. Per la realizzazione degli interventi la Regione curerà in nome e per conto del Reparto l'eventuale richiesta e rilascio delle autorizzazioni necessarie.
3. La Regione si impegna a realizzare gli interventi in conto proprio o per il tramite terzi, e comunque senza alcun onere diretto per il Reparto, sollevando il Reparto da qualsivoglia responsabilità di tipo civile e penale per eventuali danni a terzi.
4. La Regione è l'unica responsabile della realizzazione, gestione e manutenzione degli interventi, nonché di tutti i danni, sia diretti che indiretti, causati a chicchessia per fatto proprio o svolto per conto proprio.
5. La Regione si impegna a:
 - comunicare al Reparto l'avvio degli interventi;
 - eseguire attività di sorveglianza, vigilanza e ad ogni altro intervento di controllo degli interventi;
 - utilizzare le superfici oggetto degli interventi con cura e diligenza per tutta la durata di validità del presente accordo.
6. La Regione provvederà a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi utilizzando il budget del progetto 3 WATCH OUT, approvato e finanziato nell'ambito del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020, senza che da ciò derivi alcun onere finanziario a carico del Reparto.
7. La Regione si impegna ad apporre in prossimità dell'area interessata dall'intervento, ed in modo visibile, una targa che contenga, oltre alla denominazione dell'area, il logo del progetto 3 WATCH OUT, il logo del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 oltrechè a rispettare tutte le disposizioni stabilite dal Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 in materia di comunicazione.



8. La Regione si impegna a segnalare tempestivamente al Reparto ogni eventuale esigenza di interventi straordinari per guasti dovuti ad usura e/o ad atti di vandalismo e/o ogni conseguente necessità di riparazioni ad impianti ed attrezzature presenti nell'area. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, dovrà essere preliminarmente autorizzata dal Reparto.
9. La Regione rimane la proprietaria delle attrezzature oggetto dell'intervento posizionate all'interno dell'area protetta e nello specifico della stazione teleidrometrica dotata di sensori ad ultrasuoni per il rilevamento dei livelli, delle centraline per acquisizione dati, del sistema di alimentazione e di trasmissione dati a pannelli solari e di asta idrometrica. La Regione conserva i diritti di proprietà sulle attrezzature fino a 5 anni dopo la scadenza del presente accordo.
10. La Regione si impegna a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature oggetto dell'intervento, fino a 5 anni dopo la scadenza del presente accordo. Le attrezzature saranno utilizzate esclusivamente per il raggiungimento degli scopi progettuali ovvero per il monitoraggio e la prevenzione dei rischi.

Articolo 5 – Ruolo ed Obblighi dell'Università

1. L'Università si fa carico di eseguire gli interventi e le attività di cui all'art. 2 previste a suo carico nell'ambito dell'Application Form del progetto 3 WATCH OUT secondo il cronoprogramma di progetto e mediante l'impiego delle risorse indicate nel relativo budget.
Nel dettaglio, l'Università è responsabile della realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica e dell'acquisizione e impiego della sensoristica (centraline e sonde pluriparametriche) per il monitoraggio della qualità delle acque all'interno dell'area protetta.
2. L'Università organizzerà le attività di realizzazione dei lavori di ingegneria naturalistica e coordinerà l'installazione delle centraline di monitoraggio (se fisse) o il loro impiego (se mobili). Gli interventi di ingegneria naturalistica consisteranno in lavori di consolidamento delle dune attraverso modellazione e rivegetazione nonché in lavori di sistemazione di sponde di corsi d'acqua in erosione e di riqualificazione di aree umide. In tutti i casi verranno utilizzati materiali naturali (legname, pietrame, juta, ecc...) ed idonee specie autoctone.
3. Per la realizzazione degli interventi l'Università curerà in nome e per conto del Reparto l'eventuale richiesta e rilascio delle autorizzazioni necessarie.
4. L'Università si impegna a realizzare gli interventi in conto proprio o tramite terzi sollevando il Reparto da qualsivoglia responsabilità di tipo civile e penale per eventuali danni a terzi.
5. L'Università è l'unica responsabile della realizzazione della gestione e della manutenzione degli interventi, nonché di tutti i danni, sia diretti che indiretti, causati a chicchessia per fatto proprio o svolto per conto proprio.
6. L'Università si impegna a:
 - comunicare al Reparto l'inizio degli interventi;
 - eseguire attività di sorveglianza, vigilanza e ad ogni altro intervento di controllo degli interventi;
 - utilizzare le superfici oggetto degli interventi con cura e diligenza per tutta la durata di validità del presente accordo.
7. L'Università provvederà a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi e utilizzando il budget del progetto 3 WATCH OUT, approvato e finanziato nell'ambito del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020, senza che da ciò derivi alcun onere finanziario a carico del Reparto.
8. L'Università si impegna ad apporre in prossimità dell'area interessata dall'intervento, ed in modo visibile, una targa che contenga, oltre alla denominazione dell'area, il logo del progetto 3 WATCH



OUT, il logo del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 oltreché a rispettare le disposizioni stabilite dal Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 in materia di comunicazione.

9. L'Università si impegna a segnalare tempestivamente al Reparto ogni eventuale esigenza di interventi straordinari per guasti dovuti ad usura e/o ad atti di vandalismo e/o ogni conseguente necessità di riparazioni ad impianti ed attrezzature presenti nell'area. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, dovrà essere preliminarmente autorizzata dal Reparto.
10. L'Università rimane la proprietaria degli interventi realizzati, e nello specifico della strumentazione acquisita per il monitoraggio ambientale. L'Università conserva i diritti di proprietà sui beni acquistati fino a 5 anni dopo la scadenza del presente accordo.
11. L'Università si impegna a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature oggetto dell'intervento fino a 5 anni dopo la scadenza del presente accordo. Le attrezzature saranno utilizzate esclusivamente per il raggiungimento per gli scopi progettuali, ovvero per il monitoraggio e la prevenzione dei rischi. Le opere saranno monitorate dall'Università e la loro manutenzione ordinaria sarà eseguita in collaborazione con il Reparto.

Articolo 6 – Ruolo ed Obblighi del Reparto

1. Il Reparto autorizza la Regione e l'Università a realizzare gli interventi e le attività indicati nell'art. 2.
2. Il Reparto si riserva di effettuare sopralluoghi presso i suoli interessati per verificare la corretta esecuzione degli interventi in relazione a quanto stipulato con il presente accordo, nonché di effettuare in ogni momento, con propri incaricati, sopralluoghi per verificare lo stato di conservazione e di manutenzione dell'area interessata.
3. Le spese derivanti dalla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 restano a carico della Regione e dell'Università, senza che da ciò ne derivi alcun onere finanziario a carico del Reparto.

Art. 7 - Modifiche e integrazioni

1. Il presente accordo potrà essere modificato e/o integrato solo mediante intese successive con appendici sottoscritte dalle parti, fatta salva la variazione automatica derivante da disposizioni di legge.

Articolo 8 – Clausola compromissoria

1. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro indipendentemente del presente accordo.
2. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'applicazione del presente accordo, le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 9 – Trattamento dei dati

1. Tutti i dati saranno utilizzati dalle parti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo le norme vigenti.

Articolo 10 – Oneri fiscali, spese contrattuali

1. Le parti convengono che il presente accordo, composta da 10 articoli, venga registrato in solo caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma del DPR n. 131/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte



richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR n. 642/1972 e s.m.i.

Letto, firmato e sottoscritto in Bari li, _____

IL LEGALE RAPPRESENTATE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PUGLIA

IL LEGALE RAPPRESENTATE DELL'UNIVERSITÀ DI BARI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI

IL LEGALE RAPPRESENTATE DEL REPARTO CARABINIERI BIODIVERSITÀ DI MARTINA FRANCA

